

GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA DELLE POLITICHE

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

GenCod A005208

Docente titolare Nicola DE LISO

Insegnamento ECONOMIA
DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Insegnamento in inglese ECONOMICS
OF EUROPEAN INTEGRATION

Settore disciplinare SECS-P/01

Corso di studi di riferimento
GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
30.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2021/2022

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI
COMUNE/GENERICO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Cenni sulle origini dell'Unione Europea, l'architettura istituzionale dell'UE, integrazione monetaria e aree valutarie ottimali, il patto di stabilità e crescita, le liberalizzazioni e la politica di concorrenza, le politiche agricole, commercio tra Paesi UE, UE e Organizzazione Mondiale per il Commercio (WTO), il debito pubblico e privato dei diversi Paesi europei, funzionamento del Meccanismo di stabilità.

PREREQUISITI

Ai fini di una migliore comprensione dei contenuti del corso è auspicabile che gli studenti abbiano sostenuto un esame di Economia Politica, con particolare riferimento alla macroeconomia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione. Il principale obiettivo è quello di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti attraverso i quali comprendere le dinamiche che si sviluppano in Europa, con particolare riferimento all'Unione Europea e al sottoinsieme di Paesi che fanno parte della Moneta Unica. Le conoscenze passano anzitutto attraverso la (sintetica) ricostruzione di alcuni passaggi chiave che vanno dal Secondo Dopoguerra alla formazione dell'Unione Europea. Approfondimenti saranno dedicati alla fase di preparazione alla moneta unica (parametri di Maastricht), al ruolo svolto da alcune politiche (ad es. quelle della concorrenza) e all'impatto (ad esempio: convergenza tra Paesi?) che la realizzazione dell'Euro ha avuto sull'Eurozona.

Capacità di applicare le conoscenze. Agli studenti sarà richiesto di sapersi orientare nella complessità degli aspetti che si sono venuti a determinare, dall'Europa a due velocità (Paesi Centrali - Paesi Periferici), al ruolo dominante della Germania, al crearsi dello spread, al ruolo della BCE e dei diversi meccanismi di aiuto alla stabilità macroeconomica dei Paesi in difficoltà.

Autonomia di giudizio. I 'fatti economici' si prestano a più interpretazioni e il docente, oltre a proporre la propria chiave di lettura, stimolerà l'intervento attivo degli studenti frequentanti per verificare se è possibile una diversa chiave di lettura.

Abilità comunicative. Gli studenti e le studentesse saranno sistematicamente coinvolti/e nelle lezioni al fine di verificare, oltre alla loro capacità di interiorizzare i concetti, la loro capacità di comunicare, anche in modo critico, i concetti appresi.

Capacità di apprendimento. Attraverso il confronto, che passerà anche attraverso la discussione di case studies e ulteriori materiali bibliografici tratti dai siti UE, dovrebbe esserci un impatto positivo sulla capacità di apprendimento.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali "tradizionali", seminari tematici, discussione partecipata.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consta di una prova scritta (con 5 domande a risposta multipla e due domande "aperte" cui si deve rispondere sviluppando un breve tema) e di una prova orale per chi supera quella scritta. La prova orale costituisce un complemento della prova scritta ed è volta a valutare il grado di interiorizzazione degli argomenti affrontati e degli strumenti messi a disposizione durante il corso. La valutazione finale terrà conto del grado di comprensione dimostrata e delle capacità di argomentare dello studente.

Per gli studenti che frequentino almeno l'80% delle lezioni sono previste prove intermedie i cui contenuti e modalità saranno illustrati durante le lezioni.

APPELLI D'ESAME

Da fine maggio 2022 (date precise da definire).

PROGRAMMA ESTESO

La preparazione dell'Unione economica e monetaria europea, le istituzioni dell'Unione economica e monetaria europea, fondamenti teorici e interessi pratici dietro le istituzioni europee, asimmetrie e squilibri economici, evoluzione economica europea dopo la crisi del 2007/8, le politiche europee e comparazione con le politiche degli Stati Uniti, linee di riforma delle istituzioni europee. [vedere anche il link "Testi di riferimento"]

TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo di riferimento è il seguente:

N. Acocella (2019) L'unione economica e monetaria europea [Roma, Carocci Editore]; Fare: Cap 1, 2, 3, 4 (escluse pp. 107, 108 e fino a formula 3 di p. 109; esclusa anche fig. 4.16 di p. 119), 5 (escluso paragrafo 5.3.2), 6.

Lo studente deve inoltre studiare tutti i materiali messi a disposizione al link "Materiale didattico" (con dati e documenti relativi a Bilancia dei pagamenti, dati macroeconomici, trattato istitutivo del MES, ...)